

CONSIGLIO DEL 17 LUGLIO 2025

INTERVENTI

PRESIDENTE

Se i signori consiglieri vogliono prendere posto, iniziamo.

SEGRETARIO GENERALE

Appello.

PRESIDENTE

In presenza del numero legale dichiaro aperta la seduta. Comunico l'assenza giustificata dei consiglieri Fortuna, Locarni, Nonne, Apice, Oppezzo, Balocco, Naso e Boglietti Zaconi.

Punto n.1 all'ordine del giorno (00 h 18 m 48 s)

OGGETTO N. 59 – COMUNICAZIONI DEL SINDACO E DEL PRESIDENTE.

PRESIDENTE

Non essendoci dichiarazioni, si passa al punto 2 dell'ordine del giorno.

Punto n.2 all'ordine del giorno (00 h 19 m 08 s)

OGGETTO N. 60 – RISPOSTA AD INTERROGAZIONI.

PRESIDENTE

L'interrogazione numero 1 è ad oggetto Riparazione Fontane, a firma dei consiglieri Bagnasco, Fragapane, Mancuso, Campisi, Naso, Nonne. La relativa risposta verrà data dall'assessore Pasquino. Prego, Assessore.

ASSESSORE PASQUINO

Grazie, Presidente. Buongiorno a tutti. In riferimento all'interrogazione, si comunica che le due fontane in questione hanno necessità di interventi di manutenzione straordinaria, in quanto le vasche non sono più a tenuta idraulica e disperdono l'acqua nell'ambiente circostante, causando ingente spreco di acqua. Per la fontana di Piazza Santo Eusebio è stato identificato l'intervento necessario che prevede la riparazione delle lesioni della vasca e la sua impermeabilizzazione mediante l'applicazione di adeguati materiali. E' stata inoltre acquistata una nuova pompa per il gioco d'acqua in quanto quella esistente si è guastata. Per quanto riguarda invece la fontana di Piazza Roma, trattandosi di un manufatto di pregio tutelato dalla competente soprintendenza, si stanno completando gli elaborati tecnici necessari all'ottenimento dell'autorizzazione da parte della soprintendenza. L'intervento prevede la rimozione del rivestimento in vetroresina, antiestetico ed ormai troppo degradato, e il successivo ripristino degli elementi lapidei originari di cui sono costituite le vasche della fontana. Il contributo concesso per i lavori di ristrutturazione della piattaforma stradale di Piazza Roma è stato finanziato dalle risorse di cui all'articolo 1 comma 139 della legge 30 dicembre 2018 numero 145 e successivamente confluito nel PNRR. La predetta norma prevede l'assegnazione di contributi ai comuni per la sola realizzazione di interventi riferiti a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, secondo il seguente ordine di priorità. Primo punto, investimenti di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico. Secondo punto, investimenti di messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti. Terzo punto, investimenti di messa in sicurezza ed efficientamento energetico degli edifici, con precedenza per gli edifici scolastici e di altre strutture di proprietà dell'ente. Rimango a disposizione se servono ulteriori chiarimenti. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Vi è una replica degli interroganti? Prego, consigliere Fragapane.

CONSIGLIERE FRAGAPANE

Grazie Presidente. Buongiorno a tutti. Grazie all'assessore della risposta che chiarisce alcuni elementi di questo tema. Noi ricordiamo l'anno scorso, prima del ballottaggio, quando l'assessore Prencipe all'epoca tonava con accuse di idrofobia rivolte alla sinistra che aveva chiuso le fontane di Parco Kennedy e Piazza Camana e che quindi sarebbe stato un pericolo per il futuro della città proprio per questo ora ci troviamo, un anno dopo, non solo con la fontana di Piazza Roma che è chiusa da un anno, ma con anche l'aggiunta della fontana di Piazza Sant'Eusebio. Va bene, detto questo abbiamo letto le motivazioni, abbiamo anche letto che con lo stanziamento di qualche mese fa della variazione di bilancio si dovrebbe andare a sopperire a questa mancanza e quindi auspichiamo che si possa arrivare a risolvere questo problema in questi due elementi importanti della nostra città.

PRESIDENTE

Grazie, consigliere.

Passiamo all'interrogazione 2 ad oggetto Impianto Circular Wood, a firma dei consiglieri Fragapane, Bagnasco, Mancuso, Campisi, Naso, Nonne. La relativa risposta è fornita dall'assessore Pasquino. Prego, assessore.

ASSESSORE PASQUINO

Grazie, Presidente. Abbiamo risposto a questa interrogazione con il comunicato ufficiale che ci ha fatto ASM, dove ASM Vercelli e tutte le società del gruppo IREN dicono che pongono particolare attenzione alla sicurezza dei lavoratori, tanto da monitorare costantemente gli indici della sicurezza nelle reportistiche periodiche, negli obiettivi ESG e nel bilancio di sostenibilità, oltre che affidando puntuali obiettivi ai dirigenti e al personale del gruppo. In relazione a quanto sopra si segnala che nell'impianto sono adottate politiche e specifiche misure di sicurezza che vengono costantemente monitorate anche con un continuo aggiornamento delle procedure operative. In particolare, in caso di eventi incidenti o near

miss, questi sono oggetto di un riesame puntuale con il capiturno e a seguito di tali analisi vengono implementate azioni sia organizzative che tecniche al fine del miglioramento della sicurezza. Attraverso il costante confronto con l'RLS sono state identificate misure di miglioramento già implementate e altre sono in corso di analisi nello spirito del miglioramento continuo. Segnaliamo infine che nel corso degli ultimi 12 mesi sono state erogate oltre 1100 ore di formazione prevalentemente in materia di sicurezza. Infine, per tutti i lavoratori sono distribuiti i DPI ed è costantemente monitorato il loro utilizzo. A questa comunicazione ufficiale di ASM posso darvi un ulteriore dato. Per quanto riguarda il personale ASM, per l'anno 2023-2024 ci sono stati zero infortuni e zero near misses, cioè quasi mancato infortunio.

PRESIDENTE

Grazie. Vi è una replica degli interroganti? Prego.

CONSIGLIERE FRAGAPANE

Si tratta di un'interrogazione che abbiamo fatto a seguito di alcune segnalazioni che ci sono state portate, come sapete noi abbiamo sempre in questi anni anche quando appunto negli scorsi anni supportato quello che è questo investimento a nostro modo di vedere importante per la città di questo stabilimento che appunto da posti di lavoro con un processo innovativo che appunto valorizza quelli che sono scarti per produrre materia prima nuova, quindi la nostra, non è una critica all'impianto in sé, ma appunto una necessità di verificare quelle che sono le condizioni di sicurezza dei lavoratori proprio legate al fatto che quest'impianto appartiene ad ASM, che è una controllata del comune, e di conseguenza era fondamentale dal nostro punto di vista segnalare queste problematiche all'attenzione dell'amministrazione. La risposta appunto sembra appunto togliere dubbi rispetto a quelle che sono le condizioni attuali di sicurezza e di salute e salubrità dei luoghi di lavoro all'interno dello stabilimento,

quindi verificheremo che non insorgano nuove problematiche, ma siamo appunto soddisfatti che questo sia lo stato attuale della situazione.

PRESIDENTE

Grazie, consigliere. Passiamo all'interrogazione numero 3 ad oggetto Iniziative promosse dall'amministrazione a firma dei consiglieri Fragapane, Bagnasco, Mancuso, Campisi, Naso e Nonne. La relativa risposta la fornirà il sindaco. Prego, signor sindaco.

SINDACO

Io prego tutti i colleghi se ritengono di dare per letta, perché se mi metto a leggere la risposta con gli allegati all'interrogazione, mi riporto integralmente a quanto vi ho riportato, la risposta a quanto mi avete chiesto, se è soddisfacente. Se vi sono invece ulteriori osservazioni, sono a disposizione per integrare evidentemente quello che ritenete non essere di vostra soddisfazione.

PRESIDENTE

Grazie, vi è una replica degli interroganti?

CONSIGLIERE FRAGAPANE

Il nostro intento con questa interrogazione non era quello di avere una rassegna di tutte le attività che appunto vengono svolte, anzi ringraziamo gli uffici per tutto questo lavoro che è stato fatto e anzi non era nostra intenzione impegnarli in questa rassegna di informazioni che non era il nodo del tema che noi portavamo avanti, che era appunto non tanto quante possibilità ci fossero di sviluppo e quante opzioni ci fossero e venissero portate avanti nel corso dell'anno, ma quale fosse la politica culturale che si volesse portare avanti per far rendere al meglio queste iniziative nella città, per portare appunto quello che è il risultato di una scelta di politica culturale in termini sia di eventi, sia in termini di attrattività, sia in termini di tempo libero per le persone, sia in termini anche di sviluppo per quelli che sono i soggetti che lavorano nel territorio. Dal nostro punto di vista c'è una carenza su questo tema,

non tanto sulla quantità, ma sulla modalità con cui vengono erogati determinati servizi, nel senso appunto che spesso manca una programmazione su quelle che sono le attività, spesso capita di non avere pubblicizzate quelle che sono le iniziative, anche rilevanti ed interessi che vengono portati avanti, ma senza un quadro generale, senza appunto una politica culturale, non tanto una elencazione, ma una politica culturale. Tutti questi grandi lavori che vengono sviluppati non portano poi quello che sono i risultati che si dovrebbero e si vorrebbero avere. Non c'è poi risposta rispetto alla tematica dell'assenza di un assessore delegato al tema della cultura, che era un altro tema presente nel testo dell'interrogazione. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Passiamo all'interrogazione numero 4. Parco Scuola Infanzia Rione Isola, a firma dei consiglieri Mancuso, Fragapane, Bagnasco, Campisi, Naso e Nonne. La relativa risposta la fornirà l'assessore Prencipe.

ASSESSORE PRENCIPE

Per quanto riguarda l'area in oggetto, è noto che l'evento atmosferico di due anni fa ha creato non pochi problemi a quell'area, devastando una gran parte del patrimonio arboreo. Sono stati fatti già riconoscimenti dell'area in oggetto e, entro la prossima stagione, quell'area sarà completamente messa a posto. Si prevedono i lavori di intervento all'inizio dell'autunno circa.

PRESIDENTE

Grazie. Vi è una replica degli interroganti?

CONSIGLIERE MANCUSO

Ringrazio della risposta. Mi ero immaginato di rispondere tutt'altro, perché la previsione di inizio lavoro all'inizio dell'autunno non era scritta nell'interrogazione. Come è scritto nell'interrogazione, un'ennesima riconoscenza dopo due anni di fermo per un parco così importante di una scuola, dell'unica scuola in un quartiere che oramai di fatto sta sparando, è una cosa necessaria. Quando, con il carnevale, abbiamo visitato la scuola più volta del rione

Isola, le maestre ci hanno segnalato di quanto appunto l'impedimento del parco sia stato di fatto un ostacolo alla corretta fruizione della didattica. Quindi siamo molto contenti se a inizio autunno il parco riprenderà. Fatelo per davvero, però, perché sono due anni. Fare didattica così senza un parco in due anni è un po' ostico, ma vigileremo. Grazie mille.

PRESIDENTE

Grazie, consigliere. Passiamo all'interrogazione numero 5 ad oggetto Incrocio Piazza Roma, Corso Gastaldi, a firma dei consiglieri Mancuso, Fragapane, Bagnasco, Campisi, Naso e Nonne. La relativa risposta la fornisce il Sindaco.

SINDACO

Sì, in assenza dell'assessore Campominosi, l'interrogazione del 31 maggio fa riferimento al tratto di Piazza Roma, ricompreso tra i civici 12 e 26, in prossimità dello sbocco su Corso Gastaldi. Si ritiene quindi che l'area in oggetto sia rappresentata dall'intersezione posta in prossimità del bar Autolinee, dove apparirebbe difficoltosa l'immissione nel flusso veicolare di Corso Gastaldi, determinata dalla scarsa visuale offerta dai veicoli in sosta regolare lungo il lato prospiciente proprio il predetto pubblico esercizio. Nel merito si osserva che la disciplina viaria nel suddetto tratto stradale prevede la sola e unica svolta a destra.

I veicoli che provengono dal tratto di Piazza Roma davanti all'ex ufficio di collocamento, giunti in prossimità di un'intersezione con Corso Gastaldi, non possono né proseguire dritto per imboccare Corso Garibaldi né svoltare a sinistra al fine di inserirsi nella rotatoria con la fontana centrale, ma possono solo ed esclusivamente svoltare a destra, in direzione del cavalcaferrovia Tournon. Per questi motivi le auto in sosta peraltro regolare, lungo corso Gastaldi, nel tratto fiancheggiante il vialetto dove c'è il dehor del bar Autolinee, non rappresentano in alcun modo ostacolo alla visuale degli automobilisti, i quali, potendo svoltare solo a destra, devono sincerarsi che dalla loro sinistra non arrivi qualcuno. Alla sinistra dei veicoli, effettuata questa manovra, la visuale risulta completamente libera da

qualsivoglia ostacolo. Per queste ragioni, l'installazione di uno specchio parabolico è superflua. Non si comprende inoltre che cosa intendete quando interrogate a proposito di segnaletica orizzontale di preavviso, considerato il fatto che nel codice stradale, nel suo regolamento, annoverano tipologie di segnaletica orizzontale che preavvisino una intersezione stradale. Alla luce di quanto sopra e non ravvisando nell'area oggetto elementi di criticità per la sicurezza dei cittadini, l'amministrazione comunale valuterà l'attuazione di eventuali accorgimenti volti a meglio definire il contesto situazionale, ripassatura degli spazi di sosta ormai sbiaditi, cancellazione dell'attraversamento pedonale di cantiere riaffiorato. E poi aggiungo alla intelligenza e al buonsenso degli automobilisti che non solo in quest'area, ma ad esempio Cavalcavia Tournon è vecchio, storia vecchia, che buona parte degli imbecilli avere solo la possibilità di girare a destra, girano a sinistra. Stessa cosa in corso Abbiate, per andare su Via Trino. Gli imbecilli, anziché girare a destra come debbono, vogliono imporsi per affrettarsi a girare a sinistra. Di fronte a queste situazioni di inciviltà e di comportamento, non penso che si possa fare molto, c'è da rispettare il buonsenso di tutti coloro che sono alla guida di un qualsiasi mezzo di locomozione. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, signor Sindaco. Vi è una replica degli interroganti? Nessuna replica. Passiamo quindi all'interrogazione numero 6, ad oggetto Lavori di Viale Garibaldi a firma dei consiglieri Fragapane, Bagnasco, Mancuso, Campisi, Naso, Nonne. La relativa risposta viene fornita dall'Assessore Simion.

ASSESSORE SIMION

Grazie. È una interrogazione che riguarda la variante al progetto di riconversione di Viale Garibaldi. È già stata ampiamente dibattuta sulla stampa locale nelle settimane scorse. Essenzialmente la domanda era riferita alla valutazione di natura economica, nel senso che il quadro economico dell'intervento alla luce della variante è stato modificato o no, gli

interventi che sono intervenuti nel frattempo e che hanno comportato la variante rispetto al progetto originario, ma proprio per adeguare l'aspetto esecutivo. Il progetto originario non ha comportato alcun maggior costo e non sono prevedibili ulteriori risorse per effettuare altri lavori di investimento su Viale Garibaldi. Quindi si è trattato semplicemente di varianti per rendere coerente la parte operativa del progetto rispetto al progetto originario.

PRESIDENTE

Vi è una replica degli interroganti? Il Consigliere Fragapane, prego.

CONSIGLIERE FRAGAPANE

Sì, grazie. La risposta è, diciamo, dettagliata. Vengono elencati anche tutti quelli che sono gli aspetti che hanno portato appunto a questa necessità, tra cui, peraltro, c'è anche il rifacimento della linea elettrica legata al contatore della fontana, per tornare al tema precedente. Tra l'altro, un aspetto che non ho citato è il fatto che sulla fontana di Piazza Roma sono stati tanti gli investimenti in questi anni, quindi il fatto che siamo arrivati adesso ancora ad avere questi problemi è abbastanza problematico. Detto questo, l'aspetto più, diciamo, rilevante della risposta è la frase in cui si afferma che in ragione dello stato di avanzamento dei lavori non risulta ad oggi ipotizzabile un ulteriore investimento di risorse, quindi auspiciamo che quello che non risulta all'oggi non risulti neanche domani, che si possa avere completato quelli che sono gli investimenti relativi al viale. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, consigliere. Pongo in discussione il punto 3 all'ordine del giorno,

Punto n.3 all'ordine del giorno (00 h 38 m 46 s)

OGGETTO N. 61 – COMPLESSO IMMOBILIARE DI PROPRIETA' DELLA REGIONE PIEMONTE DENOMINATO “EX COLONIA ELIOTERAPICA” SITO IN VERCCELLI, CORSO RIGOLA DAL N. 138 AL N. 150. APPROVAZIONE DELLO

**SCHEMA DI CONTRATTO DI COMODATO GRATUITO AL COMUNE DI
VERCELLI E APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI SUB CONCESSIONE ALLE
ASSOCIAZIONI SPORTIVE-RICREATIVE.**

PRESIDENTE

Faccio presente sulla proposta di delibera sono stati acquisiti i pareri partecipati ai consiglieri della Prima Commissione Consiliare Permanente, che nella seduta del 14 luglio '25 ha espresso parere favorevole all'unanimità. Consiglieri presenti 6. Balocco, Bassignana, Corsaro, Malinverni, Mugni, Sassone. Votanti 6. Balocco, Bassignana, Corsaro, Malinverni, Mugni, Sassone. Voti favorevoli 6. Balocco, Bassignana, Corsaro, Malinverni, Mugni, Sassone. Contrari e astenuti nessuno. Vi è anche il parere positivo dell'Organo dei Revisori, che con il verbale 26 del 14 luglio ha espresso parere favorevole. Informo l'Assemblea che è stato presentato un emendamento a firma dei consiglieri comunali Malinverni, Bassignana e Balocco. Do atto che sull'emendamento ai sensi dell'articolo 47 del decreto legislativo 267 e dell'articolo 69 sesto comma dello Stato Comunale, il direttore del settore sviluppo del territorio valorizzazione patrimoniale e opere pubbliche, architetto Liliana Patriarca, ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica. Il direttore del settore finanziario e politiche tributarie, dottor Silvano Ardizzone, ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, analogamente l'Organo dei Revisori ha espresso parere favorevole. Do la parola all'assessore Pasquino per illustrare la proposta in trattazione. Faccio presente che su questa delibera è stato presentato un emendamento e dopo darò la parola a chi l'ha presentato. Prego, Assessore.

ASSESSORE PASQUINO

Grazie, Presidente. La delibera tratta appunto il complesso immobiliare di proprietà della Regione Piemonte denominato Ex Colonia Elioterapica, sito in Vercelli, in Corso Rigola, dal numero 138 al numero 150. Si tratta dell'approvazione dello schema di contratto di comodato gratuito al Comune di Vercelli e approvazione dello schema di subconcessione alle associazioni sportive e ricreative. Con delibera di giunta del 6 maggio del 2024, numero 207, si approvava la reiterazione del comodato trentennale da sottoscrivere con la Regione Piemonte, proprietaria del complesso immobiliare denominato, appunto, Ex Colonia Elioterapica in Vercelli, corso Rigola n. 150. Il Comune di Vercelli ha prodotto, inoltre, una proposta progettuale relativa agli interventi di riqualificazione, valorizzazione e manutenzione, ordinaria e straordinaria, già inserita nel proprio programma delle opere pubbliche da attuare con il relativo cronoprogramma richiedendo altresì con nota protocollo 31108 del 3 maggio 2024 che venisse esplicitata la possibilità di assegnazione in subcomodato alle associazioni con carattere sociale o culturale, sportivo e ricreativo già utilizzatrici degli spazi che costituiscono appunto l'immobile di Corso Rigola, dal numero 138 al numero 150. Con DGR 40-1164 del 26 maggio 2025, la Regione Piemonte ha autorizzato l'attribuzione in comodato gratuito del suddetto complesso immobiliare al Comune di Vercelli, alle condizioni tutte di cui ha citato il provvedimento deliberativo, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, per una durata di 30 anni decorrente dalla sottoscrizione del contratto da destinare ad uso sportivo ricreativo o comunque sociale o di pubblico interesse. Tutto questo previa autorizzazione a cura del Comune medesimo dei necessari interventi di messa in sicurezza, salvaguardia e rifunzionalizzazione sulla base dell'autorizzazione di cui il decreto legge 42 del 2004 con richiesta con nota protocollo numero 11143 del 21 febbraio 2025. Il segretariato regionale per il Piemonte del Ministero della Cultura ha rilasciato l'autorizzazione con procedimento protocollato numero 2638 del 6

maggio del 2025 subordinatamente alla piena osservanza delle seguenti prescrizioni e condizioni: dovrà essere garantita la conservazione del bene mediante l'attuazione di adeguate opere di manutenzione, restauro, recupero, i cui progetti dovranno essere autorizzati dalla sovrintendenza. Qualunque cambiamento d'uso del bene, anche se non comportante opere edilizie, dovrà essere comunicato e preventivamente autorizzato dalla sovrintendenza. Dovrà essere garantita la fruizione pubblica del complesso. Eventuali subconcessioni da parte dell'ente territoriale destinatario della presente autorizzazione, che dovessero intervenire durante il periodo di validità dell'atto di concessione, dovranno essere preventivamente autorizzate dal Ministero, ai sensi dell'articolo 106 comma 2 bis del Codice dei beni culturali. Con la delibera di giunta del 14 novembre 2024, numero 467, dove si esprimeva la volontà di reiterare il subcomodato, approvandone lo schema di concessione e le stesse condizioni imposte dalla Regione alle associazioni presenti nel complesso edilizio, che avessero nel tempo rispettato gli accordi sottoscritti e che avessero investito in termini economici e sociali nella struttura, oltre ad aver presentato nuove istanze finalizzate a dare corso ad ulteriori programmi di investimento in termini di ristrutturazione e ammodernamento degli impianti e dell'area concessa, e quindi ad ottenere la reiterazione della concessione. Si è deciso anche di concordare che le aree già concesse alle associazioni che ne sono già utilizzatrici e che hanno formulato istanze per la realizzazione di progetti, valorizzazione del patrimonio e promozione del territorio ai fini della comunità di uso per utilità sociale, culturale e sportiva e ricreativa, integrando il testo della bozza di concessione già approvata con la delibera di giunta del 14 novembre del 2024, numero 467. Occorre conseguentemente approvare uno schema di atto di subconcessione che consente di attribuire il subcomodato alle associazioni che già utilizzano il complesso Ex Colonia Elioterapica. Si tratta di assegnare, per la durata di sei anni eventualmente rinnovabili per altri sei anni, alle associazioni che utilizzano il corpo principale del complesso ex colonia elioterapica, indicato nella planimetria allegata. Si tratta

di quell'area esattamente dove attualmente si trova l'edificio che è sotto la tutela della Sovraintendenza, dove all'interno si trovano le associazioni della Pro Vercelli Ginnastica, i Vigili del Fuoco e Sommozzatori, l'Associazione Alpini e l'Associazione Mattone Rosso, mentre si tratta di assegnare per una durata di 30 anni all'associazione che utilizza l'area ex-colonia elioterapica, l'area che invece si tratta solo di terreni dove non ci sono edifici che sono tutelati dalla sovrintendenza, l'area è occupata dal complesso sportivo ricreativo, l'associazione dilettantistica sportiva Tennis Pro Vercelli. In allegato a questa delibera, a questa proposta, c'è il contratto che viene stipulato tra il Comune di Vercelli e la Regione Piemonte. Rimango a disposizione se servono ulteriori chiarimenti. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, do la parola al consigliere Malinverni per presentare l'emendamento.

CONSIGLIERE MALINVERNI

Grazie Presidente. Buongiorno a tutti. L'emendamento riguarda alcune precisazioni che abbiamo ritenuto, come gruppo di maggioranza, di indicare e di correggere. Sarò veloce perché abbiamo già indicato a pagina 5, da riga 10 a riga 15, in grassetto c'era associazione invece di associazioni, quindi un errore di battitura. Poi che di concedere alle associazioni che ne sono già utilizzatrici, che hanno formulato istanza per la realizzazione di progetti, o abbiamo considerato anche, noi abbiamo messo, o interventi già realizzati, perché a volte queste associazioni hanno già investito comunque grosse somme per sistemare i locali, quindi è giusto che nel momento in cui lo riassegniamo e facciamo un contratto di concessione nuovo, bisogna anche considerare questi interventi che hanno già dovuto sostenere. Poi, a pagina 6, da riga 2 a riga 4, abbiamo ritenuto per quanto riguarda, anche per una par condicio, perché le altre associazioni sono sei eventualmente rinnovabili di altri sei anni, la Pro Vercelli Tennis, in relazione a interventi che dovrebbe fare, ha chiesto anni 15, avrebbe comunque, penso, formulato una proposta di anni 15, invece noi siamo d'accordo a fare anni 15

eventualmente rinnovabili per altri 15 così almeno il comune ha la possibilità di gestire al meglio comunque la concessione. L'ultimo punto che abbiamo proposto di emendare alla pagina 7 il punto 5 e che dice, la parte finale, di assegnare, per la durata di anni sei e via dicendo, alle associazioni che ne facciano richiesta, entro la prima esperienza contrattuale e previa verifica dei locali, la presentazione di un piano di recupero. Questo perché ci è sembrato un po' generico il fatto di dire che ne facciano richiesta. Dobbiamo dare un termine per richiedere se hanno ancora intenzione di occupare questi locali o meno. Visto il costo che pagano, penso che tutti faranno la richiesta. Mi sembra una cosa naturale e però almeno che il Comune abbia la possibilità di verificare i locali e di avere sottomano un piano di recupero per quei locali che necessitano di interventi, perché in difetto dovremmo poi farli noi come Comune, con dei costi che non vogliamo sostenere. Questa è la presentazione degli emendamenti. Poi nella discussione, nell'arco poi del Consiglio, magari interverrò ancora. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere. L'opposizione l'emendamento l'ha avuto? Dicho aperta la discussione sulla proposta di delibera e sull'emendamento. Vi chiedo se vi sono interventi di prenotarvi.

CONSIGLIERE FRAGAPANE

Sì, grazie, Presidente. Intanto solo un'osservazione puntuale per capire se si tratti anche questo di un refuso. Nella delibera, quando si cita, a pagina 2, il secondo punto dell'elenco puntato, che è su richiesta del Comune di Vercelli è stata autorizzata la proroga della concessione in essere fino alla data del 31 dicembre 2015. È corretto 2015 o si intendeva un'annualità più avanzata?

PRESIDENTE

Solo questa domanda?

CONSIGLIERE FRAGAPANE

No, questa era una domanda che magari... al secondo punto dell'elenco puntato, seconda riga, quando si estende sostanzialmente dal 6 luglio 2015 al 31 dicembre 2015, è quello l'arco temporale? Ah, è giusto, ok. Rispetto invece alla delibera ovviamente è un tema abbastanza complesso anche da districare perché ci sono due elementi che si vanno a intricare, uno è il comodato e l'altro il subcomodato. Diciamo che rispetto al comodato ovviamente è un elemento che è sicuramente positivo nel senso che viene data al Comune di Vercelli la gestione gratuitamente di quest'area, che può appunto essere affidata ai soggetti che già la utilizzano. Ovviamente richiede anche un impegno importante in termini di investimenti. E qui vengo al subcomodato, nel senso che ci sono alcuni aspetti del subcomodato che, per le informazioni che abbiamo in nostro possesso, non ci consentono una piena valutazione positiva, motivo per cui anticipo che ci asterremo. In particolare nel subcomodato si parla del fatto che gli investimenti che verranno fatti dalle associazioni sono legati a delle progettualità che fanno riferimento, mi sembra, a un documento che viene indicato come proposta, che però non vengono quantificati, quindi non ci consentono di capire innanzitutto qual è l'impegno che verrà proposto, richiesto alle associazioni e contestualmente non ci viene, non ci consente di capire quanto impatterà poi su quello che è l'investimento del Comune, nel senso che non sappiamo effettivamente quanto verrà fatto dal Comune, quanto verrà fatto dai soggetti che prenderanno in gestione tramite subcomodato questi terreni. Di conseguenza, sia sull'emendamento, sia sulla proposta di delibera integrale, il gruppo del PD si asterrà.

PRESIDENTE

Grazie. Vi sono altre richieste di intervento? Prego, consigliere Corsaro.

CONSIGLIERE CORSARO

Una richiesta di chiarimento agli uffici. La trattativa con la Regione è andata avanti molto tempo. La Regione pretendeva sostanzialmente che si presentassero dei progetti per quella che era la parte più di necessità, cioè la parte del Mattone Rosso. Se ben ricordo, l'impegno era quantomeno della messa in sicurezza e quindi dell'onere del Comune, mi pare si fosse messa una posta ai bilanci di 600.000 euro, quantomeno per i primi interventi, che dovevano garantire l'impegno del Comune ai fini del rinnovo della nuova convenzione del comodato. Ora, siccome le abbiamo vissute tutte quelle vicende della richiesta del progetto sul Mattone Rosso, la volontà della Regione con riferimento a tutti i manufatti del tennis, quindi la possibilità, quando si è fatto anche delle indubbie richieste per quello che poteva essere un acquisto, considerato che questa delibera è importante, perché le associazioni che occupano questi manufatti, l'immobile dell'Elioterapico, i terreni circostanti, non hanno potuto, e avevamo visto che gli stessi 600mila euro non avevamo potuto prenderli dal PNRR perché mancava la titolarità del bene. Superiamo la titolarità del bene con il comodato. Ecco, come viene ribaltato sulle società che occupano attualmente l'obbligo che il Comune ha preso con la Regione, con riferimento a quelli che sono gli interventi su questi manufatti e su questi terreni? Sull'emendamento farei attenzione. Mi sembra molto fotografia questo emendamento quando si dice quelli che hanno già fatto gli interventi. Io capisco lo scrupolo dell'Avvocato Malinverni che ha presentato per tutti l'emendamento però già si indicano gli utilizzatori e andare a circoscrivere a quelli che hanno già fatto invece che quelli che devono presentare mi sembrerebbe violare quello che è il patto di rispetto con la Regione per gli interventi perché le trattative con la Regione sostanzialmente obbligavano il Comune a farsi carico di questa situazione. I 15 più 15, anche lì, l'ho già detto prima, tutto portava all'esclusione delle possibilità di accedere al credito sportivo per queste società. Le durate, abbiamo visto, nei passati anni abbiamo dovuto aumentare gli anni per permettere poi l'accesso al credito

sportivo. Quindi il discorso non è tanto gestiamola meglio perché alla scadenza di 15 possiamo metterci la testa, quanto piuttosto anche lasciare 30 ma mettere delle chiare condizioni per quanto riguarda l'adempimento che a sua volta il Comune si è preso in carico. Un chiarimento su questo punto sarebbe richiesto. Viene richiesto. Grazie Presidente.

PRESIDENTE

Grazie. Prego, assessore Pasquino.

ASSESSORE PASQUINO

Partirei dal primo punto che ha sollevato Fragapane sul discorso della mancanza di visibilità di quelli che sono i costi degli investimenti. Sia nel piano triennale degli investimenti che abbiamo approvato, sia in questo documento viene citato un documento di indirizzo alla progettazione per la messa in sicurezza, recupero, e rifunzionalizzazione del complesso sportivo-ricreativo dell'ex colonia elioterapica di Corso Rigola. È un documento datato 27 marzo 2019. In questo documento sono anche indicati quelli che sono i costi per i vari singoli interventi che devono essere svolti. Questo documento è stato approvato a seguito di sopralluoghi che abbiamo fatto sul sito con la sovrintendenza, è stato approvato dalla sovrintendenza esattamente il protocollo è del 28... è stato approvato il 26 aprile del 2025. A seguito di questa approvazione di questo progetto, da parte della sovrintendenza, la Regione Piemonte ha potuto poi fare la delibera per l'assegnazione triennale di questo sito. Mi allaccio sempre al discorso della soprintendenza, perché giustamente, come diceva il consigliere Corsaro, non potevano essere fatti determinati interventi, specialmente interventi di investimenti importanti, cioè poter accedere a dei finanziamenti, perché le associazioni che giustamente erano all'interno di questa struttura non avevano il titolo per poter, la proprietà per poter procedere, poter chiedere, partecipare a dei bandi di finanziamento per poter ristrutturare i locali, cosa che adesso invece è possibile. Ma c'è una novità rispetto a tutto il passato ed è quella della presidenza, cioè sempre della sovraintendenza. Nonostante che la

sovrintendenza abbia approvato a maggio questo documento che prevede ristrutturazione, costi e quant'altro, adesso nell'accordo che viene sottoscritto tra il Comune e la Regione si dice che qualsiasi cosa che deve essere fatta all'interno di questa area deve essere nuovamente approvato dalla sovrintendenza. Sembra una cosa quasi banale, nel senso che dire la sovrintendenza due mesi fa l'ha approvato, la sovrintendenza è sempre la stessa e adesso sicuramente lo approverà. Non è proprio così, perché nel frattempo la sovrintendenza proprio nel mese di giugno, il 30 di giugno, è scaduto l'incarico. Attualmente non c'è nessuno che ricopre l'incarico della sovrintendenza, deve essere nominato, non sappiamo quando sarà nominato, ma sappiamo per certo che l'attuale sovrintendente responsabile non sarà più responsabile per quest'area in quanto ha ottenuto un trasferimento sull'area della Lombardia. Le cose non sono così immediate e scontate, per cui qualsiasi tipo di intervento, nonostante sia già stato approvato dalla sovrintendenza, dovrà essere ulteriormente approvato dalla sovrintendenza. Aggiungo che nel frattempo sono giunte delle richieste sia della Provinciale di Tennis sia della Provinciale di Ginnastica che hanno la possibilità di accedere ai finanziamenti per fare degli interventi di riqualificazione di questi locali e di quest'area. È sicuramente una cosa che ci fa piacere perché finalmente abbiamo la possibilità di intervenire e soprattutto abbiamo la possibilità di riacquisire questo bene in toto nel senso che possiamo finalmente permettere alle associazioni di poter accedere ai finanziamenti e di fare gli interventi e quindi ci permette di andare a riqualificare un'area molto importante che è quella che è in fondo a Corso Rigola. Resto a disposizione se ci sono altri chiarimenti.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore. Ha chiesto la parola il Consigliere Corsaro?

CONSIGLIERE CORSARO

Noi avevamo ottenuto dalla Regione, tanto che la Regione aveva trasmesso il documento del comodato, poi cosa è successo? Che la Regione non ha più dato corso a quel primo comodato

e ha inserito queste clausole successive? Cioè a maggio eravamo riusciti a far venire il Presidente della Regione, avevamo fatto tutti i passi possibili e avevamo ottenuto il documento ufficiale dalla Regione e dagli uffici della Regione con il comodato. Questo è un altro testo rispetto a quello. Cosa è successo?

PRESIDENTE

Prego, Assessore.

ASSESSORE PASQUINO

Provo a risponderle. Probabilmente non mi sono spiegato. C'è una novità che è quella della sovraintendenza. No, non è una novità negativa, secondo me. A mio modesto parere è ancora più tutelativa dell'area e delle associazioni che vanno a operare con le loro ristrutturazioni, perché la Regione Piemonte aveva preso questo impegno con il Comune, sì, è vero, ma la Regione Piemonte, fino a quando non ha l'approvazione della sovrintendenza sul tipo di interventi che si vogliono andare a fare su quell'area, non poteva fare la delibera, tanto è vero... Tant'è vero che la Regione Piemonte non ha fatto la delibera di giunta per poter assegnare... No.

PRESIDENTE

Scusi, consigliere Corsaro. In questa formula di dialogo c'è un problema che chi è streaming non ci sente. Dunque, se può far rispondere. Poi io gli do la parola senza alcun problema. Abbia pazienza.

ASSESSORE PASQUINO

La Regione Piemonte non ha mai fatto la delibera di assegnazione di quest'area per i 30 anni, come ha fatto adesso, perché non c'era l'approvazione del progetto da parte della Sovrintendenza. L'approvazione è avvenuta nel mese di maggio e al mese di giugno la Regione ha provveduto a fare poi la delibera. Senza questo passaggio non era possibile e adesso c'è un passaggio in più rispetto al passato, dettato sempre dalla sovrintendenza, che

dice nonostante noi abbiamo approvato il progetto della ristrutturazione di quell'area, qualsiasi progetto che adesso deve essere fatto deve essere ancora una volta sottoposto all'approvazione della sovrintendenza. Questo è il passaggio in più rispetto a prima, che è un passaggio tutelativo, non mi sembra che sia una cosa negativa.

PRESIDENTE

Altre richieste di intervento da parte dei consiglieri? Prego, consigliere Marinverni.

CONSIGLIERE MALINVERNI

Grazie signor Presidente, ma solo per precisare due cose. Il Consigliere Corsaro dice per quanto riguarda la durata dei 30 anni da concedere all'associazione Pro Vercelli tennis in relazione al credito sportivo. Devo dire che io ho fatto parte di associazioni sportive, non ho mai visto fino ad oggi probabilmente perché non hanno mai formulato proposte superiori a 10 anni del credito sportivo. Quindi i 10-15 anni sono più che sufficienti per avere qualsiasi tipo di finanziamento per interventi. Poi, se ce ne fosse bisogno, penso che non c'è nessun problema a trovare una soluzione, ma non mi pare che sia un elemento indispensabile per poter rinnovare una convenzione per 30 anni. Sul fatto di far presente che interventi già realizzati vuol dire che noi riteniamo che sia importante considerare anche associazioni che hanno investito dei soldi per rendere idonei questi locali all'uso consentito ma perché c'è chi ha investito e hanno con grande sacrificio perché sappiamo tutti le situazioni sportive non hanno disponibilità e quindi sono solo a livello di contributi di singoli associati, ma non certamente bisogna considerarli nel rinnovo anche queste situazioni. Poi sono tutte convenzioni già da tempo scadute, dobbiamo rinnovarle, rinnoviamole bene almeno e vediamo anche chi si merita anche avere l'utilizzo, visto che è sempre al fine comunque sportivo, sociale, culturale, di tutto quello che si vuole, però almeno è vero che sono della Regione. Se non avessero rinnovato la Convenzione sicuramente la Regione si sarebbe disinteressata di questo fabbricato, sarebbe diventato come l'ex caserma Garrone,

abbandonato dal Ministero. Perché sono tutte convenzioni scadute da anni e si rinnovano al prezzo di 50 euro, 80 euro, 100 euro o 1.000 euro all'anno per dei locali molto ampi. Quindi ben venga il fatto che il Comune prenda in carico, con un contratto di comodato per 30 anni, questo fabbricato che è comunque una storia di Vercelli e che quantomeno lo dia da utilizzare a chi se lo merita. Grazie Presidente.

PRESIDENTE

Grazie, consigliere Malinvernì. Vi sono altre richieste di intervento? Non vi sono altre richieste di intervento? Dicho chiusa la discussione. Passiamo allora alle dichiarazioni di voto. Vi sono richieste di intervento per dichiarazione di voto? Prego, consigliere Fragapane.

CONSIGLIERE FRAGAPANE

Solo per rettificare in parte quella che è la posizione che avevo espresso precedentemente, nel senso che anche alla luce di quello che è l'emendamento che aggiunge ulteriori aspetti che meriterebbero una valutazione più approfondita ed elementi che non abbiamo per poterla dare, per esprimere un voto su questo punto, a causa di tutte queste asimmetrie informative noi non parteciperemo al voto.

PRESIDENTE

Grazie, consigliere. Altre dichiarazioni di voto? Prima votiamo l'emendamento e poi si vota... Però dichiarazioni di voto si possono fare sia sull'emendamento che sulla delibera. Non vi sono altre dichiarazioni di voto. Allora, passiamo alla votazione dell'emendamento. Prego. Scusate, non presentazione vuol dire astenuti o proprio non presentate? Dunque, togliete la scheda dalla postazione? Adesso vediamo se il sistema l'ha preso. L'ha preso il sistema che han tolto le tessere? Si vota l'emendamento. I favorevoli sono 16, i contrari 2 e gli astenuti 2. Vediamo subito chi sono i contrari e chi sono... Allora, i contrari consigliere Corsaro ed Esposito, gli astenuti consigliere Finocchi e Sassone. Dunque, visto l'esito della votazione, il

Consiglio Comunale approva l'emendamento. Vi sono dichiarazioni di voto sulla delibera emendata? Prego, consigliere Finocchi.

CONSIGLIERE FINOCCHI

Presidente, io ho avuto modo di ascoltare sia quanto ha detto l'avvocato Corsaro, sia quanto ha detto l'avvocato Malinverni e quanto hanno detto i dirigenti che hanno certamente competenza maggiore della mia su questa partita. Ho alcuni dubbi, mi sono già astenuto sull'emendamento perché non ho partecipato alla Commissione, questo è certamente stato un mio torto, probabilmente avrei dovuto andare a sentire alcune altre cose. L'emendamento mi dicono non era neanche presentato in commissione quindi io sostanzialmente su questa partita qua ritengo come posso dire di avere una serie di dubbi per cui sul voto definitivo della delibera pur riconoscendo la bontà dell'atto e dell'affidamento alle associazioni mi asterrò, semplicemente perché non riesco a comprendere alcuni passaggi che l'Avvocato Corsaro ha posto. Siccome non sono un tuttologo e non ho avuto maniera di approfondirli, preferisco evitare.

PRESIDENTE

Grazie. Prego, consigliere Corsaro.

CONSIGLIERE CORSARO

Non ho votato contro l'emendamento, invece fermamente convinti che la delibera è una delibera che porta un vantaggio per quanto riguarda le associazioni. Il Comune ha lottato tanto per avere questo nuovo comodato. Votando la delibera emendata mi asterrò, visto che mi sono opposto all'emendamento. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, consigliere. Altre dichiarazioni di voto? Prego, consigliere Fragapane.

CONSIGLIERE FRAGAPANE

Solo per ribadire che non parteciperemo al voto ma anche noi ci uniamo alla... Non voteremo.

Solo per ribadire appunto che l'operazione che noi approviamo come obiettivo è quella di rendere l'area disponibile ai soggetti, l'iter, tutte le complessità, gli elementi che sono portati all'interno e tutte le informazioni che ci mancano per dare una valutazione ci portano appunto a decidere di non partecipare a questa votazione. Quindi tolgo la tessera.

PRESIDENTE

Grazie. Prego, consigliere Malinverni.

CONSIGLIERE MALINVERNI

Grazie, Presidente. Posso dire che noi voteremo a favore anche perché dobbiamo dare una regolamentazione a quest'area. Sono tutti, comunque, contratti che provenivano dalla precedente amministrazione Corsaro. Sto dicendo la prima Corsaro, dove anch'io ho partecipato con lui al primo Consiglio Comunale venivano quasi tutti i contratti quando c'era ancora Sindaco Bagnasco. Sono tutti in prorogatio. Bisogna dare un po' d'ordine a questa situazione. Il fatto di non volere intervenire, c'è stato tutto il tempo per chiedere anche in Commissione chiarimenti, discussioni di vedere il fatto di dire lo lasciamo così com'è, bene, questa è la soluzione. Si vota, ci si astiene, si vota contro, va benissimo, ma non partecipare al voto è come dire non voglio prendere responsabilità, di prendere posizione né da una parte o dall'altra. Mi sembra un pochettino poco costruttivo, comunque prendiamo atto che in un paese libero democraticamente si può fare quello che vuole. Comunque noi votiamo a favore della delibera. Grazie.

PRESIDENTE

Prego, consigliere Bassignana.

CONSIGLIERE BASSIGNANA

Grazie. Buongiorno a tutti. Stante le dichiarazioni fatte dall'assessore Pasquino, molto precise e puntuali, per quanto riguarda Forza Italia siamo sicuramente favorevoli a quello che è stato presentato. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Altre dichiarazioni di voto? Non ce ne sono, dunque indico la votazione sulla delibera emendata. I votanti sono 20, i favorevoli 17, gli astenuti 3. Vi leggo chi sono gli astenuti. Consiglieri Corsaro, Esposito e Finocchi Astenuti. Visto l'esito della votazione, il Consiglio Comunale delibera di approvare la delibera emendata. Passiamo al punto 4 dell'ordine del giorno.

Punto n.4 all'ordine del giorno (01 h 14 m 57 s)

**OGGETTO N. 62 – SCUOLE INNOVATIVE - DECRETO M.I.U.R. PROT 0000593
DEL 7 AGOSTO 2015 - ATTUAZIONE DELL'ART 1, C. 153, DELLA LEGGE
13/07/2015 N. 107, DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
21 SETTEMBRE 2015, N. 30-2133. ALIENAZIONE IN FAVORE DI INAIL AI FINI
DELLA REALIZZAZIONE DI SCUOLE INNOVATIVE DELL'AREA
IDENTIFICATA AL FG. 94 MAPP. 2730 (PARTE).**

PRESIDENTE

Faccio presente che sulla proposta di delibera sono stati acquisiti i pareri partecipati ai consiglieri e depositati agli atti della Prima Commissione Consiliare Permanente, che nella seduta del 14 luglio ha espresso parere favorevole all'unanimità dei votanti. Consiglieri presenti 6, Balocco, Bassignana, Corsaro, Malinvernì, Mugni e Sassone. Votanti 5, Balocco, Bassignana, Malinvernì, Mugni e Sassone. I favorevoli 5, Balocco, Bassignana, Malinvernì,

Mugni e Sassone. Contrari nessuno. Astenuto Corsaro. E dell'Organo dei Revisori, che con verbale 27 del 14 luglio 2025 ha espresso parere favorevole. Do la parola all'assessore Pasquino per illustrare la proposta.

ASSESSORE PASQUINO

Grazie. La proposta riguarda appunto le scuole innovative. Si tratta appunto di una deliberazione della Giunta regionale del 21 settembre 2015, alienazione in favore di INAIL ai fini della realizzazione di scuole innovative dell'area identificata alla figura 94 mappale 2730. Con delibera della giunta comunale numero 313, assunta in data 30 settembre 2015, l'amministrazione ha stabilito di partecipare, congiuntamente con la provincia di Vercelli, alla manifestazione di interesse per la costruzione di scuole innovative in attuazione al decreto del MIUR protocollo 0000593 del 7 agosto 2015. Con successiva deliberazione del Consiglio Comunale numero 97, assunta in data 8 settembre 2016, ad oggetto realizzazione nuovo polo scolastico area ex Garrone, formalizzazione dell'intesa interistituzionale tra Provincia di Vercelli e il Comune di Vercelli, provvedimenti con la quale sono state approvate una serie di modifiche e di accettazioni. Tra le accettazioni troviamo di accettare in ragione della finalità generale di interesse pubblico del progetto il valore di Euro 86,67 centesimi al metro quadro proposto da INAIL con nota datata 16 aprile 2019 ed acquisita al protocollo generale dell'ente in data 30 aprile 2019 per la cessione dell'area identificata al foglio 94 mappale 2730. Con nota protocollo numero 45316 del 1° luglio 2025, INAIL propone per la cessione dell'area identificata, per una superficie di 11600 metri quadri, un valore di 1 milione di euro. Tale valore verrà versato nei termini di regolamento per gli investimenti immobiliari dell'Istituto. Valutato che il valore è stato ridotto in arrotondamento rispetto a quanto già pattuito, cioè pari a Euro 86,21 centesimi al metro quadro, invece che a Euro 86,67 centesimi al metro quadro, pur ritenendo il valore dell'immobile da cedersi inferiore all'importo originario stabilito, si intende accettabile considerando che la realizzazione del progetto persegue

finalità generale di interesse pubblico per la città di Vercelli. Si ritiene pertanto di provvedere in merito e di procedere formalmente ad accettare il valore di 86,21 euro al metro quadro, pari a un milione, ulteriormente ridotto in arrotondamento rispetto a quanto già pattuito, proposto da INAIL per la cessione del medesimo istituto dell'area in cui è situato. Formuliamo ora al Consiglio Comunale di accettare la proposta di INAIL pervenuta in data 1° luglio 2025, che ha determinato il valore di 1 milione in ragione delle finalità generali di interesse pubblico del progetto. Rimango a disposizione se servono ulteriori chiarimenti.

PRESIDENTE

Grazie, assessore. Dicho aperta la discussione e chiedo ai consiglieri se vi sono richieste di intervento. Consigliere Corsaro, prego.

CONSIGLIERE CORSARO

Sì, la storia è un po' più complicata. Nella prima ipotesi, questi accordi che erano stati stipulati prima del 2019, quando sono venuti all'attenzione della precedente amministrazione, si è trovato, si è evidenziato che sostanzialmente il Comune sacrificava l'area più di interesse centrale, in considerazione che proprio la dismissione delle caserme, la possibilità di riutilizzare all'interno delle città queste aree ha fatto la fortuna di molte città. Questo progetto che veniva da lontano sostanzialmente sacrificava un'area che poteva avere sicuramente anche delle peculiarità e delle soluzioni molto più rispondenti alle esigenze della città. Quello che saltava agli occhi è che al Comune non veniva sostanzialmente riconosciuto neanche il valore del terreno e sempre nel progetto iniziale non era stata data particolare attenzione alla riserva di posti auto dell'area. Quindi l'amministrazione ci ha visto sicuramente tutti impegnati a cercare di migliorare questa contrattualistica che vedeva veramente penalizzato il Comune di Vercelli, cioè la perdita, seppur a fini di come è stato evidenziato, di un intervento che riguarda le scuole innovative, che tra parentesi è un intervento che prevedeva l'auditorium, che prevedeva tutta una serie di altre cose che non sono più in questo progetto, e

la sostituzione di quelle che sono le aule del Borgogna, gli affitti del Borgogna per le scuole tecniche, l'area della Garrone veniva così utilizzata. Dalle continue richieste da parte del Comune di vedere almeno valorizzato il terreno, è scaturita questa somma che oggi viene chiesto a tutti noi di confermare come una somma che va sostanzialmente a remunerare quella cessione di quel terreno. Rimane un progetto faraonico, perché sono 20 milioni di euro per una scuola, è un progetto che è stato continuamente implementato per la mancanza di copertura, perché è stato modificato più volte, e che forse nell'insieme dovrebbe farci pensare se quell'area che per i Vercellesi e per Vercelli è un serbatoio di sfogo particolarmente importante sarà ancora con il passaggio di buona parte dell'area in proprietà all'INAIL nelle condizioni di soddisfare le vere esigenze della città. Verrà un parcheggio pubblico e aperto al pubblico, privato della scuola e in parte aperto al pubblico, con una riduzione al di sotto della scuola di posti che vedrà comunque la preferenza per quelli che saranno i frequentatori dell'istituto che si va a formare e sarà indubbiamente una problematica ancora da ulteriormente definire per fare in modo che gravi il meno possibile su quella che è l'esigenza della città. La valutazione è puramente una valutazione tabellare, evidenziato che addirittura c'è una riduzione per il fine pubblico. C'è sempre da chiedersi se effettivamente quest'area doveva essere destinata a questo piuttosto che ad altre iniziative.

PRESIDENTE

Grazie. Ci sono altre richieste di intervento? Prego, consigliere Finocchi.

CONSIGLIERE FINOCCHI

Ci vorrebbero alle volte delle sessioni consiliari fatte anche per discutere, così come si fanno in question time, di alcuni temi non strettamente legati alle delibere o al voto. Anche perché poi quando si arriva al voto di certe cose ci sono tutta una serie di iter amministrativi già compiuti per cui uno si trova davanti a una cosa a prendere o scegliere, qui ci sono dei finanziamenti, un milione di euro che entra dentro le casse del Comune, no? È un po' come

dicevamo l'altra volta, come fai poi a dire ma? E allora faccio alcune riflessioni che io credo sia doveroso fare, che non sono... Evidentemente questo è un percorso che si è snodato attraverso diverse amministrazioni, province, comuni, colori diversi, cioè qui è una roba su cui... Quando non si ha in tasca una pianificazione strategica, alle volte si fanno delle scelte che vengono fatte per andare ad acchiappare il contributo. Nel senso che magari c'è il bando e allora si dice ma lo facciamo lì. La caserma Garrone, se andiamo a fare una ricerca su un motore di ricerca, in questi anni è in fregola dell'urbanistica vercellese. C'è di tutto alla caserma Garrone. L'Agenzia delle Entrate, il Tribunale, il Federal Building, gli uffici federali. Ci abbiamo fatto di tutto dentro questa caserma Garrone, la caserma Garrone è ancora lì. Adesso, nell'area che serve il centro della città, andiamo a prendere una parte dell'area privilegiata e ci costruiamo una scuola. Come dire no a una scuola? È impossibile. La costruisce l'INAIL, la mette a patrimonio, abbiamo fatto noi la domanda, è dieci anni che andiamo avanti con tutta questa menata qua, ma dopo che abbiamo costruito la scuola, decurtato... Cosa ci facciamo alla caserma Garrone? Perché c'era la caramella col buco, noi qui abbiamo appaltato il buco, andiamo a costruirci la scuola, rimane il problema della caserma intorno, della costruzione. Allora, questa roba qua probabilmente ha un suo percorso, ha una sua logica. Forse, lo accennava prima l'ex sindaco Corsaro andava fatto in partenza con una logica diversa, magari individuando altre aree, perché quell'area lì poi potrebbe diventare problematica per poter realizzare altre cose e in ogni caso subito ci toglie uno sfogo di posteggi importantissimo. Io poi sono fissato con i posteggi multipiano che portano anche molti soldi alle città. Magari quello lì poteva essere un'area dove si poteva fare un multipiano che serviva al centro città e poi il centro città si poteva chiudere. Ma siamo sempre lì, non abbiamo la pianificazione e quindi, alla fine, rimaniamo a questo livello qua. Ora ci troviamo di fronte a questa scelta e cosa fai? Eh beh, certo la voti. Certo la voti perché è una scuola che ci costruisce l'INAIL, è una scuola innovativa, ha milioni di investimento, patrimonio, un

milione di euro che entra nelle tasche del comune. C'è l'assessore Simion che dice che un milione di euro ci serve e ha ben ragione. Però stiamo facendo una cosa giusta in proiezione per il ragionamento urbanistico di Vercelli. Io questo lo so. Io, perdonatemi, ma non ne sono sicuro. Volevo semplicemente porre questa mia riflessione all'Aula, che è evidentemente una mia riflessione e quindi non è di per sé né sbagliata né giusta. È una riflessione che faccio che ho sentito condivisa anche da altre parti e che mi sembra di aver colto tra le righe di una persona che ha amministrato la città per 15 anni, quindi non propriamente poco. E sono dubbi che magari ha anche chi questa città, come posso dire, l'amministra adesso e ci vive da tanti anni, ha fatto l'amministratore da tanti anni. Ora, siamo sul treno, è un treno che corre per carità voteremo questa roba qua. Stiamo facendo la cosa giusta? La storia ce lo dirà dopo.

PRESIDENTE

Grazie, consigliere. Vi sono altre richieste di intervento? Se non vi sono altre richieste di intervento, prego, signor Sindaco.

SINDACO

Sarà un po' il caldo, sarà la stanchezza, non so che cos'è. Io ascolto sempre volentieri tutti, ma possiamo riuscire a cogliere magari qualche lato positivo da ciò che viene proposto? Io mutuo quello che ha detto Corsaro, l'abbiamo vissuto anche assieme in altri momenti. Il problema delle caserme, ben noto anche a Campisi, tanto per parlarci chiaro, è noto a tutti. Non c'è solo lei, c'è anche l'ex distretto militare, tanto per dirne una, dove è in corso una procedura concorsuale, fallimentare, eccetera. Queste sono aree interessanti. Possiamo cogliere almeno... con Corsaro eravamo andati per avere il parcheggio dell'ex distretto da quei gentili signori di Asti che ci risposero no. Il problema oggi è che quei signori non ci sono più. C'è una procedura. Punto interrogativo. Un altro punto interrogativo che si pone è che, e ve lo dico subito così vedete che giochiamo sempre in trasparenza, quel nuovo istituto che si va a costruire lascia liberi dei locali in piazza Cesare Battisti. Dobbiamo incominciare a pensare,

dove c'è una fondazione, Borgogna, come riempire poi quei locali lì. Quindi non è che dormiamo la notte. Guardate, forse si dorme poco. Io penso che c'è da pensare a queste cose, ma c'è da vedere anche il lato positivo. Mi faceva dispiacere vedere su Corso Italia quei benedetti studenti, poveri figlioli, che dovevano assaltare i pullman per tornarsene a casa in condizioni di poca sicurezza. Quel muro che io e Corsaro, così almeno ci ricordiamo tutte le cose, lo volevamo vedere abbattere perché finalmente si dà respiro a un'area. Il benedetto parcheggio multipiano che ci porta indietro nei tempi in cui un caro amico non c'è più, Marcello Camozzi, eravamo già interessati anche su quella poli... Ma a Vercelli siamo andati a vedere che cosa ci si mette di traverso pur di non vedere invece le cose positive. Ecco, il mio richiamo non è alle osservazioni. Sono giuste, sono sacrosante, ma cerchiamo solo di capire e di vedere anche il bello da una situazione del genere. L'INAIL, cosa ha deciso? Hai ragione, prima il Tribunale, poi il Tribunale no, poi il Tribunale sì. Adesso l'INAIL vorrebbe concentrare tutti i punti, i pubblici servizi, gli istituti pubblici. Li vorrebbe concentrare nella Garrone. Chissà quando e come, hai ragione. Ma non è che possiamo dire che ce le sentiamo e ce le vogliamo soltanto sentire da voi o da noi o da altri. No, le sappiamo e le soffriamo anche noi come voi. Il problema non è come voi, come noi, per distinguerci, solo per dire che siamo noi Vercelli, allora miglioriamolo. Lì i parcheggi ci saranno sopra e sotto, ma la preoccupazione è anche quella di non andare a perdere posti di parcheggio, perché sono ricercati come non so che cosa. Un'idea, stavo dicendo, ne parleremo con voi, ci interrogheremo, ma guardiamola in positivo. Cosa fare dell'ex distretto militare? Perché quello è un tesoro, perché lì c'è uno spazio, l'ho vissuto, lo conosco a memoria cosa c'è di spazio lì dentro. E siamo in pieno centro città, siamo nel cuore della città. Quindi io ben lieto e con grande interesse ascolto le vostre giuste riflessioni che portano poi a un contributo anche positivo. Quindi di questo vi ringrazio. Però cerchiamo di guardare anche un po' con

qualcosa che va a migliorare anche sotto il profilo della rete urbana la nostra città. Sono più preoccupato non di questo, anzi sono ben felice che si venga a realizzare.

PRESIDENTE

Consigliere, lei vuole intervenire per dichiarazione di voto? Prego.

CONSIGLIERE BASSIGNANA

Grazie, Presidente. Mi riallaccio un po' a quello che ha detto il nostro sindaco. La mia generazione, come la generazione di Fabrizio, siamo cresciuti sia con il distretto militare che con la caserma Garrone. Detto ciò, il voto di Forza Italia è sicuramente favorevole, però mi voglio rifare alle parole che ha detto il consigliere Corsaro. Sacrificare l'area, trovare delle soluzioni più rispondenti alla città, un progetto faraonico, io passo spesso nel parcheggio della Garrone e vedo solamente tanta desolazione. Camper di persone che vivono lì. Quindi ben venga che in questo momento sorga una scuola innovativa. Una scuola che può dare ai nostri giovani un futuro perché sono loro il nostro futuro. Quindi mi dispiace, consigliere Corsaro, ma non sono d'accordo con lei quando dice sacrificare l'area e progetto faraonico. Assolutamente no. Quindi il voto di Forza Italia è favorevole. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Grazie. Prego, consigliere Fragapane.

CONSIGLIERE FRAGAPANE

Sì, grazie Presidente. Dunque, questo investimento ha un excursus di cui si è già parlato, parte da diversi anni addietro, cui in parte abbiamo contribuito anche noi. Non voglio soffermarmi sul merito, ma su quelle che sono le prospettive e i temi da monitorare. Il primo tema che volevo citare, che ha già citato il Sindaco, è una riflessione da fare su come su cosa costruire e cosa sviluppare all'interno di quello che è lo stabile dove attualmente risiede l'ITIS, nel senso che dobbiamo evitare a tutti i costi che quello stabile risulti essere poi un edificio abbandonato a se stesso. Quindi sicuramente quello è un grande tema di riflessione.

Per quanto riguarda un altro tema, ecco, è su come verranno utilizzate le risorse, ma ne parliamo poi nella variazione di bilancio. Per quanto riguarda il voto rispetto alla delibera c'è un elemento particolare che noi vogliamo sottolineare, nel senso che la delibera oltre ad approvare la vendita chieda al Consiglio Comunale di approvare anche la valutazione sui terreni, che è una valutazione che era stata approvata nel 2020 appunto dalla Giunta, a livello di Giunta, e che anche attualmente a nostro modo di vedere dovrebbe essere approvata a livello di Giunta Comunale, non a livello di Consiglio Comunale, proprio perché queste valutazioni si basano su tutta una serie di elementi e riferimenti che sicuramente sono corretti, ma che devono essere valutati in maniera ampia e in maniera specifica, non dal Consiglio Comunale, a nostro modo di vedere. E proprio per questo motivo, dando un dispiacere al consigliere Malinvernì, anche in questo punto il gruppo consiliare del Partito Democratico non parteciperà alla votazione. Grazie.

PRESIDENTE

Prego, consigliere Corsaro.

CONSIGLIERE CORSARO

Io ho parlato di progetto con riferimento sostanzialmente al costo di quest'opera e nel senso della potenzialità di quell'area. Sono state fatte, quando è stato fatto il piano regolatore, delle previsioni di piano regolatore per quell'area, è un'area strategica, sulla potenzialità credo che sia ammesso poter esprimere che forse con tutta la progettualità che la città ha presentato, perché dire che non c'è progettualità avevamo fatto anche un project che poi non era andato avanti, cioè la necessità di dare una particolare attenzione al serbatoio di parcheggi. Quindi le previsioni di PRG erano tali per cui sulla potenzialità certamente credo si potesse fare di più. È un progetto che ci siamo trovati, è andato avanti. Lo ribadisco, il milione per il Comune non era previsto, non era previsto. Siamo riusciti almeno a far mettere maggiore attenzione sulla riserva di parcheggi e sul costo dell'area e quindi sicuramente almeno cercare di

migliorarlo questo progetto, quindi sarà unico nel senso dello sviluppo di un costo di quel tipo in considerazione dell'opera che poi è stata sostanzialmente decurtata di tutta una serie di iniziative che erano state previste. Ultima cosa, in quell'accordo c'era l'impegno della provincia di versare i famosi 350.000 euro al Comune di Vercelli in considerazione degli impegni impresi e in considerazione di quello che era l'impegno per l'ex Enal di piazza Cesare Battisti. Ad oggi mi risulta che questi denari pur con gli impegni espressi personalmente dall'allora Presidente della Provincia e da vari passaggi reiterati di sollecito non siano ancora giunti, quindi magari sapere che fine hanno fatto ancora questi denari quando c'è la possibilità di vederli rientrare in quello che era un'altra costola di quell'accordo che vedeva l'ente provincia fortemente volere questa iniziativa e l'ente comune sostanzialmente essendo in uno stato in cui si doveva in ogni caso cercare di adempiere e migliorare il più possibile quello che è un progetto che a mio giudizio poteva essere sviluppato o comunque con le ottime previsioni di piano regolatore che sono state prese per quell'area avere potenzialità ancora più rispondenti alle esigenze della città in questo senso.

PRESIDENTE

Grazie, consigliere Corsaro. Prego, consigliere Sassone.

CONSIGLIERE SASSONE

Io ho presente in quali situazioni versano alcune scuole della nostra città. Ho presente quanto sono spesso dimenticati i nostri ragazzi dalle istituzioni. Chi è che lo va a raccontare ai nostri ragazzi che rispetto alla progettualità di una scuola innovativa abbiamo dei dubbi perché perdiamo dei parcheggi? Il mio è assolutamente un sì molto convinto. Sì alla scuola. I parcheggi ci pensiamo. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, consigliere. Prego, consigliere Malinverni.

CONSIGLIERE MALINVERNI

Presidente, intanto ringraziamo comunque chi ha lavorato per portare a casa comunque un milione di euro, che non è una cosa da poco. Quest'area è da più di 20-30 anni che è abbandonata e sembra di essere in una zona di guerra con impossibilità di percorrerla. Ho provato a farlo in bicicletta, ma rischiavo di bucare o di comunque cadere dalla bici. Quindi ben venga l'intervento. Purtroppo noi come Comune, per quanto riguarda il distretto militare, abbiamo cercato, ma non c'erano i soldi, di poterlo prendere. Adesso, dopo 20 anni, è oggetto di una procedura esecutiva che continua ad andare deserta. Soprattutto il distretto militare Trombone. Adesso c'è il fallimento, però comunque andrà all'asta. Io ero rimasto all'ultima asta deserta e che quindi purtroppo non potremmo utilizzarla. Per quanto riguarda Garrone, tutti i nostri progetti, il Ministero della Giustizia ha rinunciato a fare il tribunale. Noi cosa possiamo fare? Possiamo solo stare ad ascoltare e null'altro. Quindi ben venga che i parcheggi sicuramente saranno a disposizione di tutti, non solo della scuola, perché saranno anche della scuola, ma a disposizione anche di tutti, perché sono molto importanti, considerando anche che ne perderemo 90 su Viale Garibaldi, per cui ho sempre combattuto invece per averli, invece purtroppo li abbiamo persi. Poi dico a consigliere Fragapane che io invece sono contento quando si discute e si partecipa, non è un dispiacere mio, a me spiacere solo che non possiamo confrontarci. Poi ho detto già che è una libera scelta dei vostri, di partecipare o meno, ma questo non era... io sono sempre quello che vorrei discutere anche in modo forte, passionale, come capita a volte con... ovviamente però con rispetto dei ruoli, quindi mi spiacere per il contrario. No, no, per questo vi dico, devo riconfermare che mi fa piacere quando voi partecipate e anche votate, poi è una libera scelta votare o meno. Comunque Fratelli d'Italia voterà a favore della delibera.

PRESIDENTE

Grazie. Vi sono altre dichiarazioni di voto? Non ve ne sono altre, dunque indico la votazione sulla delibera. Mi mancano i voti. Allora, i favorevoli sono 18, gli astenuti 2, Corsaro ed Esposito. I restanti ovviamente sono favorevoli. Visto l'esito della votazione, il Consiglio delibera di approvare la proposta. Pongo in votazione l'immediata eseguibilità della delibera, stante l'urgenza di dare avvio alle procedure finalizzate alla sottoscrizione degli atti di compravendita di cui trattasi e, in particolare, della messa a disposizione del provvedimento di questo Ente all'INAIL per l'approvazione di propria competenza che, da indicazioni date, dovrebbe avvenire entro la fine del mese. Dunque pongo in votazione l'immediata eseguibilità. Non riesco a capire se hanno votato tutti perché il mio computer è in tilt. I favorevoli sono 20, i contrari nessuno, astenuti nessuno. Visto l'esito della votazione proclamo la delibera immediatamente eseguibile. Passiamo al quinto punto dell'ordine del giorno,

Punto n.5 all'ordine del giorno (01 h 45 m 24 s)**OGGETTO N. 63 – NONA VARIAZIONE DI BILANCIO 2025/2027****PRESIDENTE**

Faccio presente che sulla proposta di deliberazione sono stati acquisiti i pareri partecipati ai consiglieri e depositati agli atti nella prima commissione consiliare permanente che nella seduta del 14 luglio ha espresso parere favorevole all'unanimità. I consiglieri presenti 6, Balocco, Bassignana, Corsaro, Malinverni, Mugni e Sassone. I votanti 6, Balocco, Bassignana, Corsaro, Malinverni, Mugni e Sassone. I favorevoli 6, Balocco, Bassignana, Corsaro, Malinverni, Mugni e Sassone. Contrari e astenuti nessuno. E dell'Organo dei Revisori, che con verbale 28 del 14 luglio, ha espresso parere favorevole. Informo

l'Assemblea che è stato presentato un emendamento a firma del Sindaco. Do atto che sull'emendamento, ai sensi dell'articolo 47 del Decreto legislativo 2000 n.267 e dell'articolo 69 sesto comma dello Stato Comunale, il Direttore del Settore Cultura, Istruzione, Sport e Manifestazioni, dottessa Margherita Crosio, ha espresso parere favorevole alla regolarità tecnica. Il Direttore del Settore Finanziario e Politiche Tributarie, dottor Ardizzone, ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, parere favorevole anche dall'Organo dei Revisori. Do la parola all'assessore Simion per illustrare sia la proposta che l'emendamento.

ASSESSORE SIMION

Grazie, signor Presidente. Inizio dall'emendamento che ha presentato il signor Sindaco. Si tratta di una rivisitazione dei trasferimenti a vantaggio del Comune per l'evento Risò che si terrà nel mese di settembre. Abbiamo l'opportunità di prevedere un maggior trasferimento a favore del Comune per un importo di 550.000 euro dalla provincia e, contestualmente, una diminuzione del trasferimento che avevamo già a bilancio da parte del Ministero per 170.000. Questi due movimenti praticamente sono soltanto una rideterminazione dei trasferimenti in capo ad enti diversi. Perché c'è una triangolazione con la provincia, per cui alcuni trasferimenti arrivano alla provincia per poi essere trasferiti al Comune, come nel caso del Ministero. Ma in ogni caso è un maggior trasferimento che abbiamo e il budget complessivo che noi avremo sul bilancio di previsione '25 per l'evento di Risò si attesta intorno a 1.620.000. Quindi è importante perché sono risorse che consentiranno di avere un evento che avrà una eco non solo nazionale ed internazionale, portando Vercelli al centro dell'attenzione, soprattutto per quanto riguarda le dinamiche del riso, tenendo conto anche del particolare momento che vive l'Europa, vive l'Italia per i dazi. Questo è l'emendamento. Sono 550.000 in più che inseriamo a bilancio in entrata dalla provincia e li determiniamo con un segno negativo il trasferimento del ministero, da 300 meno 170 rimangono 130.000. Perché li

triangoliamo con l'ente provincia per la convenzione che è stata sottoscritta con Provincia di Vercelli e Ente Risi per l'organizzazione dell'evento. Ma in ogni caso il budget sarà di 1.620.000 euro circa. Le altre variazioni che sono inserite in questa variazione riguardano due trasferimenti del Ministero dell'Interno, un trasferimento di 300.000 euro. 300.000 euro è un trasferimento che il Comune di Vercelli ha ottenuto con gli altri comuni italiani quale riconoscimento per i maggiori costi dei lavori che ci sono stati negli appalti pubblici nell'anno scorso. Caro materiale e rincaro prezzi, si tratta quindi di un ristoro compensativo. Questi 300.000 euro non serviranno per realizzare una nuova opera, ma per compensare le imprese aggiudicatarie dei maggiori costi che hanno avuto nella gestione dei lavori nell'esercizio 2024. Per Vercelli sono 300.000 euro. Si aggiunge poi un ulteriore trasferimento pari a 21.766,80 da parte del Ministero per un progetto che riguarda le truffe nei confronti degli anziani. Queste entrate hanno la correlata voce di spesa. Quindi l'equilibrio del Comune di Vercelli è a somma zero, non è minacciato da queste maggiori spese, perché trovano la loro correlata entrata da trasferimenti statali. Cogliamo l'occasione con questa variazione di bilancio di applicare l'avanzo disponibile per circa 211.307 euro per prefigurare la copertura della spesa annua relativa a quel progetto che fece l'amministrazione di Maura Forte quando inserì la tecnologia LED nell'illuminazione pubblica con ASM, e quell'investimento ha comportato un piano di ammortamento pluriennale che si concluderà nel 2028 con una quota di rimborso capitale pari a circa 500mila. Abbiamo quindi la possibilità di coprire questo costo di rimborso di capitale con anticipo rispetto a quanto succedeva gli anni scorsi, perché normalmente questa copertura la si trovava sempre in assestamento generale prima del 30 novembre. Quest'anno, grazie alla vendita del terreno della Garrone, che entrerà nelle casse comunali nel giro di qualche settimana pare un milione, ci consente, attraverso una parte di avanzo di amministrazione per la differenza che sono circa 300mila, di coprire già questo rimborso quota di capitale dei LED, che comunque nel tempo dobbiamo dire che ha prodotto

dei risparmi in termini di energia nell'illuminazione pubblica della città. La restante parte del milione circa che incasseremo dalla vendita del terreno della Garrone servirà per l'acquisto del terreno oggi di proprietà dei Sella, della famiglia Sella, quel terreno in cui ancora oggi insiste il parcheggio dell'ATAP in Corso Gastaldi. Non appena saranno terminati i lavori che sono in corso in Via Trento, Via Latina e un finanziamento PNRR che consentirà di preparare un'area per ospitare i Pullman che oggi sono in corso Gastaldi non appena i Pullman saranno trasferiti in quel luogo ricordo che quel finanziamento di Via Latina e Corso Trento è un finanziamento che ebbe il Comune di Vercelli nella stagione formidabile del PNRR. Si trattava di 6 milioni di euro che ci hanno consentito di riqualificare l'area e anche di potenziare i mezzi di ATAP con l'acquisto di nuovi Pullman. Dunque non appena si trasferirà ATAP in quel luogo tra l'altro il risultato è stato quello, anche grazie alle contrattazioni recenti che il signor Sindaco ha fatto con la partecipata, insieme all'assessore Pasquino, di avere nel bilancio di ATAP delle risorse dalla società per poi implementare nella zona del nuovo parcheggio di Via Latina-Via Trento, quell'area con un'officina, una sede di ATAP. Un po' per riequilibrare anche la vocazione di questa società che nel tempo forse ha speso più a Biella rispetto a Vercelli. Ma anche Vercelli merita di avere una sede ATAP con delle officine, con dei ricoveri dignitosi ed adeguati. Quindi l'acquisto del terreno, dove oggi c'è ATAP, consentirà poi di completare quel progetto dei parcheggi, portando a regime quella zona intorno alla stazione con circa 1.000 posti auto per parcheggio disponibili.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore. Dichiaro aperta discussione e vi chiedo se volete fare interventi. Prego, Consigliere Fragapane.

CONSIGLIERE FRAGAPANE

Ma io ho solo una domanda per l'assessore, ma questa seconda componente di cui parlava, di ATAP, nel prospetto, non c'è?

ASSESSORE SIMION

No, questi stanziamenti sono già presenti a bilancio. E' già presente, e non lo trovate in variazione, l'importo di un milione in entrata che è correlato alla vendita del terreno della caserma Garrone e non trovate in variazione gli importi necessari per l'acquisto del terreno di Sella. Perché? Perché sono già presenti a bilancio. Quello che è importante per quanto riguarda il bilancio degli investimenti è correlare una fonte che deve essere certa ed esigibile. La certezza e l'esigibilità della fonte in questo momento è conseguente all'alienazione del terreno Garrone e dunque ci consente di finanziare con rapidità l'acquisto del terreno. Volevo ancora dire una cosa, che il bilancio mantiene un atteggiamento prudente, perché l'avanzo disponibile ad oggi, non applicato, e qui è importante riconoscere questo fatto gestionale, soprattutto anche su input del dirigente Silvano Ardizzone, sono ancora 1.400.000 euro di avanzo disponibile che non è stato applicato all'esercizio in corso, 1.400.000 euro che rimane in disponibilità nell'ultimo quadrimestre, settembre-dicembre, nel caso in cui si verificassero delle ipotesi di entrate non completamente realizzate rispetto alla previsione e quindi rassicurando questa amministrazione di non creare una situazione di risultato non positivo della gestione di competenze degli equilibri complessivi, che è l'obiettivo che ci ha dato il legislatore nel 2025.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore. Altre richieste di intervento? Prego.

CONSIGLIERE FRAGAPANE

No, solo per capire. Ok, non è nel prospetto, ma non è neanche in delibera, quindi noi quello non lo stiamo votando oggi, ce l'ha anticipato lei come informazione. Ok, perfetto.

PRESIDENTE

Altre richieste d'intervento? Non vi sono altre richieste d'intervento, dunque dichiaro chiusa la discussione e passiamo alle dichiarazioni di voto. Vi sono dichiarazioni di voto? Prego, consigliere Fragapane.

CONSIGLIERE FRAGAPANE

Sì, mi sono dimenticato di fare prima questa osservazione. Noi ci asterranno da questa votazione. Ci asterranno soprattutto per il fatto per la scelta di utilizzare la quota a parte delle entrate derivanti dalla vendita del terreno della caserma Garrone per la chiusura del piano di ammortamento. Quel piano di ammortamento era presumibilmente già in piano. Si, tra l'altro, in parte, autofinanzia dalla riduzione dei consumi generati dall'utilizzo dell'illuminazione LED. Quindi, dal nostro modo di vedere, si poteva utilizzare queste risorse o per incrementare le stesse illuminazioni o per altre tipologie di investimenti utili per la città. Quindi, per questa motivazione, il gruppo del PD si asterrà dalla votazione.

PRESIDENTE

Grazie, consigliere. Altre dichiarazioni di voto? Non vi sono altre dichiarazioni di voto, dunque indico la votazione sull'emendamento. Grazie. Allora si vota l'emendamento. Abbiamo votato l'emendamento, però vedo che è tutto verde. Non so perché dica questa cosa il sistema, ma il quorum c'è. No, no, è impostato come seconda convocazione, ma poi anche forse in prima c'è il quorum. Aspettiamo, c'è da attendere un attimo. Sì, ma infatti il mio computer è fermo da tempo, è rimasto fermo sull'intervento del sindaco. Questo è da ritenere corretto? Allora, i favorevoli sono 16, i contrari nessuno, astenuti 7. Provo a leggere di qua. Campisi, Corsaro, Esposito, Finocchi, Fragapane, Mancuso e Sassone sono gli astenuti. Visto l'esito della votazione, l'emendamento è approvato. Adesso passiamo a votare la delibera così emendata. Si vota la delibera emendata. I favorevoli sono 19, gli astenuti 4, Campisi, Finocchi, Fragapane e Mancuso. Visto l'esito della votazione, il Consiglio delibera di

approvare la proposta così come emendata. Pongo in votazione l'immediata eseguibilità, stante l'urgenza di rendere disponibili le risorse stanziate in variazione e consentire il tempestivo pagamento delle fatture contrattualmente previste per il contratto di illuminazione pubblica. Allora, si vota l'immediata eseguibilità. Allora, i favorevoli sono 19, gli astenuti 4, Campisi, Finocchi, Fragapane e Mancuso. Visto l'esito della votazione, proclamo la delibera immediatamente eseguibile. Essendo ultimata la trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno, dichiaro sciolta la seduta. Prego, se date la parola al Sindaco, vuole fare un saluto.

SINDACO

Non è solo doveroso, ma anche sentito. Un buon riposo per chi lo potrà fare. Una parentesi di tranquillità e di serenità a voi e a tutte le famiglie. Ci rivediamo appena possibile. E comunque grazie per tutto il contributo che avete versato in questo periodo di anno di lavoro. Grazie, ancora.

PRESIDENTE

Buongiorno a tutti.